

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00143522

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Non identificabile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Tempesti Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1729/ 1804
AUTH - Sigla per citazione	00000703
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Cioffi Pasquale
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00006009
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Attualmente in loco si vedono solo tracce di affreschi che un tempo adornavano interamente le pareti della chiesa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Oggi sulle pareti della chiesa sono visibili solo lievi tracce di architetture dipinte. Da una foto conservata nell'archivio fotografico della soprintendenza e scattata in epoca precedente ai restauri, si coglie anche un breve accenno di figura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il Bellini-Pietri, (1913, p. 70) riguardo alla chiesa di S. Vito ci dice che:"sulla parete di fondo, sopra l'altare maggiore è un affresco di Giovanni Battista Tempesti raffigurante la morte di S. Ranieri. Il rimanente di questo e le altre pareti sono affrescate dallo stesso ad

NSC - Notizie storico-critiche

architetture. Il Polloni (Catalogo... pittura, Pisa 1836-38, p. 87) fa per le architetture dipinte il nome di Pasquale Cioffo - per il quale si rimanda all'opera di Pasquale Mancini - e tesse le lodi di questo artista napoletano, "degnò collaboratore" del Tempesti che "in special modo distinguevasi nelle più astruse esecuzioni di prospettiva". La notizia di questa collaborazione - come si è visto, non più riportata dal Bellini-Pietrici - sembra senz'altro attendibile tenuto conto di quanto ci dice Polloni (cit., p. 88: "Ma io che siccome fui suo scolaro, ho bene conosciuto la sua storia ... Egli insegnavami in mirabil maniera a colorire in disegno il paese... Ma di esso non più")

Riguardo alla costruzione della chiesa il Ranieri Grassi (Vol. III, 1838, p. 92) ci dice che "... fu abbattuto l'antico tempio di S. Vito, rivolto a ponente... (il nuovo) fu eretto nel 1787 sopra una parte del medesimo oratorio di cui ora si parla". A tal proposito ci sembra interessante aggiungere che la chiesa di S. Vito è una delle poche pisa, insieme a quella di S. Marta, a presentare nella sua ricostruzione settecentesca una qual certa volontà urbanistica. Ed infatti "lo scopo di rendere libera in ogni sua parte la bella contrada del lungarno fu - a detta dello stesso Grassi (cit. nota 48), - il motivo dell'atterramento di quell'antico edificio che ne rendeva angustissimo il passaggio".

gli affreschi quindi devono collocarsi nell'ultimo periodo del secolo XVIII (dopo il 1787). Il soffitto della chiesa - secondo quanto scrive il Bellini-Pietri nel 1913 (p. 709) - era a cassettoni lignei del XVII sec. ornato di pitture attribuibili al Salimbeni ma poi ripassate dal nostro Tommaso Tommasi. Era diviso in 35 scomparti di più misure. Quello di centro presenta una Madonna in gloria gli altri, storie della Vergine e del Cristo, storie dei dottori e degli Apostoli. In alcuni più piccoli erano poi raffigurati emblemi tratti dalle litanie della Vergine.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS 110536

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Grassi R.

BIBD - Anno di edizione

1836-1838

BIBH - Sigla per citazione

00000522

BIBN - V., pp., nn.

Vol. III, p. 237

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Polloni B.

BIBD - Anno di edizione

1837

BIBH - Sigla per citazione	00000922
BIBN - V., pp., nn.	PP. 87-88
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBH - Sigla per citazione	00000107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini F.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00001025
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Rasario G.
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Selis M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Selis M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)